

Regolamento, secondo l'Art. 20 dello Statuto, per l'elezione dei membri del Consiglio Direttivo, del Collegio dei Revisori dei Conti e del Collegio dei Probiviri

- Il presente Regolamento andrà in vigore a partire dalla prossima scadenza elettorale (Settembre-Dicembre 2018).
- Le elezioni sono organizzate dal Consiglio Direttivo in carica attraverso la nomina di una Commissione Elettorale.
- Per stimolare la massima partecipazione al voto, il Consiglio Direttivo può decidere di convocare una specifica Assemblea Generale per svolgere le elezioni, dando la possibilità all'elettorato attivo di votare, come previsto dall'ultimo comma dell'Art. 8 dello Statuto, "per corrispondenza" telematica anche nel corso di più giorni; in tal caso devono essere messi in essere, in ottemperanza all'Art. 8 dello Statuto, tutti i meccanismi atti a garantire la segretezza del voto, attraverso la previa attribuzione di credenziali telematiche (username e password) a ogni singolo elettore che ne ha diritto, e la dovuta comunicazione (almeno 4 settimane di preavviso).
- L'elettorato attivo è rappresentato da tutti i soci in regola con il pagamento della quota sociale prevista e ogni elettore può esprimere fino ad un massimo di 2 preferenze per il Consiglio Direttivo ed 1 preferenza, rispettivamente, per il Collegio dei Revisori dei Conti e del Collegio dei Probiviri;
- L'elettorato passivo è rappresentato dai soci ordinari iscritti da almeno 5 anni ed in regola continuativa con il pagamento della quota sociale per almeno un quinquennio.
- In ogni caso non possono fare parte del Consiglio Direttivo più di un membro afferente alla stessa Istituzione, e non più di due membri afferenti a Istituzioni di una stessa Regione.
- Le elezioni dovranno comunque garantire a regime entro il 2020 la presenza nel direttivo di almeno 4 componenti dello stesso genere.
- I soci che intendono candidarsi sono obbligati a ufficializzare la propria candidatura almeno 1 mese prima dello svolgimento delle elezioni attraverso una comunicazione scritta alla Segreteria della SIB, che è tenuta a darne ampia pubblicizzazione, nella quale i candidati possono anche esporre le motivazioni della loro candidatura ed un eventuale programma propositivo. I voti dati ai soci che non hanno ufficializzato la loro candidatura sono considerati "nulli".